

PRIMA DIVISIONE. Priorità alle conferme dopo l'arrivo di Beppe Scienza: Leonarduzzi, Castagnetti e Bracaletti sono in cima alla lista dei desideri

Feralpi Salò, un tris d'assi per ripartire

Tagliati i «vecchi» Tarana, Cortellini, Savoia e Malgrati. Per Miracoli e Berardocco si punta a un prestito «bis». Branduani sarà il numero uno per un altro campionato

Sergio Zanca

Scelto l'allenatore, l'ex Brescia Beppe Scienza, la Feralpi Salò ha cominciato a definire le prime operazioni. Visto che nel prossimo campionato di Prima Divisione non ci saranno retrocessioni, l'obiettivo è di allestire una rosa molto giovane, in prospettiva futura. Così, in questi giorni, il direttore sportivo Eugenio Olli, ha convocato cinque giocatori esperti, informandoli che, essendo scaduto il contratto, la società ha deciso di non riconfermarli: i difensori Roberto Cortellini ('82), Andrea Malgrati ('83) e Andrea Savoia ('87) e gli attaccanti Emiliano Tarana ('79) e Antonio Montella ('86) Liberi, quindi, di cercarsi un'altra sistemazione.

Rientreranno alla base per fine prestito: il portiere Alberto Gallinetta (classe '92 che è in comproprietà tra Parma e Juventus), i difensori Nicola Falasco ('93), Antonio Magli, ('91, entrambi al Brescia) e Andrea Boscaro ('92, al Padova), i centrocampisti Carlo Ilari ('91 alla Juve), Luca Berardocco ('91 al Pescara), e Cristian Pedrinelli ('93 al Parma), gli attaccanti Luca Miracoli ('92 a metà fra Genoa e Varese) e Mattia Montini ('92 al Benevento).

Di questi, ai verde azzurri potrebbero interessare Berardocco, il «gemello» di Marco Veratti (i due sono cresciuti assieme



Emiliano Tarana saluta

me nelle giovanili abruzzesi), e Miracoli, che in luglio andrà alle Universiadi con la rappresentativa italiana.

LA FERALPI SALÒ ripartirà dal portiere Paolo Branduani, '89, determinante sia l'anno scorso che nel torneo appena concluso, e dal terzino Alexander Caputo, '93. I due hanno ancora un anno di contratto e rappresentano la base da cui ricominciare.

Nei prossimi giorni Olli inizierà a trattare col gruppo che si vorrebbe riconfermare.

Tra i «vecchi» Omar Leonarduzzi, a Salò da cinque anni, che ha preso la fascia di capitano dopo gli addii di Cristian Quarenghi e Michele Sella, difensore ringhioso e abile nel tenere compatto il reparto; il regista Michele Castagnetti, emiliano di Montecchio; l'ala An-

drea Bracaletti. Perna di riferimento difficilmente sostituibili, i tre conoscono l'ambiente. Al 70% dovrebbero rimanere.

Giorgio Schiavini, ex del Santarcangelo, non ha avuto la possibilità di mettersi in evidenza, a causa di alcuni guai fisici: è in comproprietà col Sassuolo, e bisognerà valutare la situazione con la società di Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria, neopromossa in A.

TRA I GIOVANI l'obiettivo è di trattenere il terzino Riccardo Tantardini (il suo cartellino appartiene all'Atalanta), i centrocampisti Daniele Milani (è del Torino) e Vittorio Fabris, trevigiano di Asolo, che il Parma ha preso dal Vicenza, tutti del '93, e Francesco Finocchio, '92, del Parma, un jolly utilizzabile in più ruoli. Appena usciti dal mondo Primavera, si sono ritagliati uno spazio rilevante compiendo notevoli progressi. Rimarrà anche Mattia Broli, terzino esterno, del '94, stessa età dell'attaccante Luca Corradi, transitato dal Brescia.

In attesa di passare alle operazioni di acquisto, la Feralpi Salò intende raggiungere l'accordo con gli elementi che hanno giocato agli ordini di Gianmarco Remondina, meritando un buon voto in pagella. Il modulo su cui punterà Scienza sarà il 4-3-3, con l'alternativa del 4-3-1-2. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Omar Leonarduzzi sarà capitano della Feralpi Salò per un altro anno

Il ritiro

Test di lusso con Napoli e Atalanta

Anche quest'anno la Feralpi Salò condurrà la preparazione estiva in Trentino. Rimarrà in ritiro dal 13 al 27 luglio a Marilleva, in Val di Sole. Trascorrerà le due settimane all'hotel Sporting Ravelli e potrà usufruire sia degli impianti comunali (terreno a undici, campo di calcetto, piscina, palestra, tennis) che dei percorsi attorno al fiume Noce.

Già definite due amichevoli di altissimo livello: il 20 luglio contro il Napoli a Dimaro; il 31 a Rovetta contro l'Atalanta. Probabile la disputa di un altro incontro con una squadra al lavoro in Trentino.

Intanto questa settimana, al «Turina» iniziano i lavori di sistemazione all'interno degli spogliatoi e della palestra. Verranno ricavati la nuova infermeria, la segreteria, la sala stampa e i locali per le interviste televisive. Nei giorni scorsi il sindaco Barbara Botti e gli assessori hanno approvato il progetto. Un intervento da 600 mila euro, che prevede la costruzione di alcuni gradoni in curva, la collocazione dei pannelli solari sopra la tribuna e il rivestimento in sintetico del campo in terra battuta, necessario per la scuola calcio. **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA